



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

U.O. SEGRETERIA DEL SINDACO
E CERIMONIALE

Ferrara, 19 ottobre 2026

- Gent.ma Consigliera del Gruppo
Partito Democratico
SARA CONFORTI
Via mail a
gruppo-partitodemocratico@comune.fe.it

Oggetto: Question Time su Area pubblica circostante le torri del Condominio Grattacielo (Viale Costituzione 6 / Via Felisatti 5) – Misure immediate per la messa in sicurezza dell'area e tutela della pubblica incolumità – P.G. n. 191078.

In riferimento al question time presentato dalla consigliera Sara Conforti, occorre innanzitutto chiarire un aspetto fondamentale: allo stato attuale non risultano elementi tecnici che attestino una condizione di pericolosità strutturale del complesso del Grattacielo, né evidenze tali da giustificare l'adozione delle misure straordinarie richieste.

L'inagibilità degli immobili non equivale, infatti, a una condizione di pericolo strutturale dell'edificio. Allo stesso modo, il rischio ipotetico di distacco di intonaci, infissi o altri elementi esterni non può essere automaticamente considerato un pericolo concreto e attuale in assenza di specifici riscontri tecnici.

Diversamente, seguendo il ragionamento esposto nell'interrogazione, analoghe misure preventive dovrebbero essere adottate nei confronti di qualsiasi condominio o edificio della città, dal momento che il rischio astratto di distacco di materiali può riguardare potenzialmente qualunque immobile.

È inoltre opportuno precisare che non risultano servizi comunali aperti al pubblico nei locali situati sotto il Grattacielo, contrariamente a quanto evidenziato nel testo dell'interrogazione.

L'Amministrazione comunale continuerà naturalmente a prestare la massima attenzione alle condizioni di sicurezza dell'area, intervenendo qualora emergano elementi oggettivi che rendano necessari specifici provvedimenti.

Non posso tuttavia non rilevare una contraddizione politica nelle posizioni assunte dal Partito Democratico.

Dopo aver duramente contestato l'ordinanza di sgombero del Grattacielo, arrivando a criticare un provvedimento adottato a tutela dell'incolumità degli stessi residenti, cercando addirittura di diluire i tempi in condizioni di grave pericolosità, oggi il Partito

Democratico sembra sollecitare l'adozione di un'ulteriore ordinanza sindacale, questa volta per un rischio che, allo stato attuale, viene soltanto ipotizzato.

Mi domando quindi quale sia la posizione del Partito Democratico: quando il Sindaco interviene con un'ordinanza per tutelare concretamente la sicurezza delle persone, a seguito di un verbale dei vigili del fuoco, il provvedimento viene contestato; quando invece non risultano elementi tecnici che attestino un pericolo strutturale, si chiede al Sindaco di intervenire con nuove misure restrittive.

E magari, seguendo questa impostazione, si arriverebbe persino a ipotizzare conseguenze ai sensi dell'articolo 650 del Codice penale per i proprietari degli appartamenti in caso di inosservanza di eventuali nuovi provvedimenti.

Credo che una vicenda delicata come quella del Grattacielo, che coinvolge centinaia di proprietari e famiglie già duramente colpiti, meriti coerenza, responsabilità e soprattutto il rispetto dei fatti, senza alimentare ulteriori allarmismi privi di adeguati riscontri tecnici.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Alan Fabbri

(firmato in digitale)